

Codice A1014C

D.D. 10 marzo 2023, n. 119

Comune di SALBERTRAND (TO). Mutamento temporaneo di destinazione d'uso e sospensione del vincolo di uso civico di complessivi mq 74.626 per le aree interessate dal cantiere per la linea ferroviaria Torino-Lione a favore della soc. TELT s.a.s. e contestuale sospensione del vincolo di uso civico di complessivi mq 40.682 per le aree residuali inaccessibili a seguito dell'insediamento del cantiere. Autorizzazione ai sens



ATTO DD 119/A1014C/2023

DEL 10/03/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A1014C - Rapporti con le Autonomie locali, elezioni e referendum, espropri-usi civici

OGGETTO: Comune di SALBERTRAND (TO). Mutamento temporaneo di destinazione d'uso e sospensione del vincolo di uso civico di complessivi mq 74.626 per le aree interessate dal cantiere per la linea ferroviaria Torino-Lione a favore della soc. TELT s.a.s. e contestuale sospensione del vincolo di uso civico di complessivi mq 40.682 per le aree residuali inaccessibili a seguito dell'insediamento del cantiere. Autorizzazione ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 29 del 02 dicembre 2009.

Vista la D.G.R. 17-6445 del 2 febbraio 2018 ad oggetto *“Espressione di competenza regionale, ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale di competenza statale e della positiva intesa sulla localizzazione, sul Progetto di variante in ottemperanza alla prescrizione n. 235 della Delibera CIPE 19/2015 della nuova linea ferroviaria Torino Lione - Sezione Internazionale (CUP: C11J05000030001), ai sensi degli articoli 166 (e seguenti) del Dlgs 163/2006”* nella quale per l'area di cantiere di Salbertrand veniva prescritto di *“...accantonare in via preventiva una somma ritenuta adeguata al ristoro della collettività usocivista locale. Detta somma verrà poi rideterminata in via definitiva nella sua misura minima congrua ai sensi della normativa vigente, con successiva determinazione dirigenziale di autorizzazione che verrà emessa dal Settore Usi Civici della Regione Piemonte dopo la presentazione della necessaria istanza da parte dei Comuni interessati.”*;

vista la Delibera CIPE n. 30 del 21 marzo 2018 ad oggetto *“Nuova linea ferroviaria Torino-Lione - sezione internazionale - parte comune italo-francese. Sezione transfrontaliera. Parte in territorio italiano. Approvazione progetto di variante in ottemperanza alla prescrizione 235 della delibera CIPE 19 del 2015.”*;

vista la Delibera CIPE n. 39 del 26 aprile 2018 ad oggetto *“Nuova linea ferroviaria Torino-Lione - sezione internazionale - parte comune italo-francese. Sezione transfrontaliera. Parte in territorio*

italiano. Approvazione progetto di variante. Modifiche all'allegato alla delibera n. 30 del 2018." nella quale viene indicato nella prescrizione n. 92 che " ..il proponente dovrà accantonare in via preventiva una somma ritenuta adeguata al ristoro della collettività uso civista locale. Detta somma verrà poi rideterminata nell'ambito dell'autorizzazione rilasciata dalla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4, primo comma, lettera a) della legge regionale n. 29/2009, acquisito il parere da parte dei Comuni interessati";

vista l'istanza del 16 novembre 2022 (prot. n. 35625 del 17 novembre 2022) con la quale la soc. TELT s.a.s. ha richiesto il rilascio delle autorizzazioni ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 29 del 02 dicembre 2009 in particolare:

"1. a sospendere il vincolo di uso civico sulle particelle 193 del foglio 20 - 200, 211, 248, 368, 389, 390, 314, 315, 319, 197, 369, 370, 371, 313, 317, 318, 360, 362 291, 292, 364, 365, 316, 293, 294, 230, 358, 359, 361 del foglio 21 e 549, 579, 403, 137, 138 del foglio 25 del comune di Salbertrand;
2. a dichiarare il bene temporaneamente ed immediatamente allodiale affinché TELT, a ciò sin d'ora espressamente autorizzata, possa farne oggetto di procedimento amministrativo di cui al citato DPR n. 327/2001 ove dette particelle, decorsi inutilmente 15 giorni dalla richiesta di TELT medesima, non siano spontaneamente conferite in concessione amministrativa per anni 10 dal Comune di Salbertrand alla Società scrivente alle condizioni di cui al successivo punto 3;
3. a dichiarare congrue le condizioni economiche per la concessione amministrativa indicate nell'allegata relazione estimativa (importi che la scrivente si impegna a tener fermi anche nel caso di attivazione del procedimento di cui al DPR n. 327/2001);
4. a dare atto che la richiesta di TELT di cui al precedente punto 2 potrà essere formulata coerentemente con le esigenze del cantiere e, quindi, anche separatamente per porzioni delle aree complessivamente interessate, ferme restando, comunque, le condizioni economiche che, in tale caso, dovranno essere riconosciute da TELT al comune di Salbertrand, in proporzione rispetto agli importi autorizzati e ritenuti congrui.";

vista la nota del 22 novembre 2022 (prot.36245) con la quale il Settore Rapporti con le Autonomie Locali, Elezioni e Referendum, Espropri – usi civici, ha trasmesso al Comune di SALBERTRAND (TO) la documentazione pervenuta in data 17 novembre 2022 (prot. n. 35625) dalla soc. TELT, al fine di acquisire il parere di competenza ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera b) della l.r. n. 29/2009 e s.m.i.;

vista la D.G.C. n. 45 del 16 dicembre 2022 del Comune di SALBERTRAND (TO) pervenuta in data 21 dicembre 2022 (prot. 40313), con la quale è stato deliberato:

"....2. Di dare atto che, visti tutti i rilievi tecnici e storici contenuti nel documento in merito ad aspetti edilizio-urbanistici e contrattuali delle aree in oggetto, nonché le differenti valutazioni emergenti dalle due perizie in termini di superfici interessate e relativi ristori, risulta necessario condurre ulteriori approfondimenti in merito, oltre che, per l'eventuale interessamento di aree adiacenti a quelle indicate dalla Soc. TELT, comunque potenzialmente sottratte all'uso civico, per via dello stato dei luoghi conseguenti all'installazione del cantiere.
3. Di richiedere alla Regione Piemonte - Settore Rapporti con le Autonomie Locali, Elezioni e Referendum, Espropri – usi civici – la sospensione dei termini del procedimento in oggetto, per le motivazioni esposte al punto precedente.
4. Di richiedere alla Regione Piemonte, per motivate esigenze di bilancio, a seguito della sospensione degli usi civici, la possibilità di introitare il ristoro economico spettante alla popolazione usocivista locale del Comune di Salbertrand, annualmente anziché in unica soluzione, al fine di garantire l'erogazione dei servizi pubblici.";

vista la nota del 22 dicembre 2022 (prot. 40605) con la quale il Settore Rapporti con le Autonomie Locali, Elezioni e Referendum, Espropri – usi civici, ha concesso una proroga di trenta giorni per

l'espressione del parere definitivo da parte del Comune di SALBERTRAND (TO) ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera b) della l.r. 29/2009 e s.m.i.;

vista la D.G.C. n. 1 del 20 gennaio 2023 del Comune di SALBERTRAND (TO) pervenuta in data 24 gennaio 2023 (prot. 3904), con la quale è stato rilasciato il parere di competenza, ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera b) della l.r. 29/2009 e s.m.i. e deliberando in particolare quanto segue:

“...5. Di richiedere alla società TELT di includere le aree residuali inaccessibili (cd. Reliquati) nell'ambito del procedimento di sospensione degli usi civici in oggetto.

6. Di ribadire la richiesta alla Regione Piemonte Settore Rapporti con le Autonomie Locali, Elezioni e Referendum, Espropri – usi civici, di cui alla deliberazione G.C. n. 45 in data 16.12.2022, in merito alla possibilità, a seguito della sospensione degli usi civici, di introitare il ristoro economico spettante alla popolazione usocivista locale del Comune di Salbertrand, annualmente anziché in unica soluzione, ciò necessario per il perseguimento degli interessi pubblici.

7. Di dare la disponibilità a proporre al Consiglio Comunale la bozza dell'atto di concessione amministrativa delle aree gravate da vincolo di uso civico a favore della società TELT, subordinandone la sottoscrizione alla conclusione del procedimento (comprensivo dell'accoglimento delle richieste di cui ai punti precedenti) e all'adozione del provvedimento di autorizzazione da parte dei competenti uffici regionali.”;

vista la nota del 25 gennaio 2023 (prot. 4162) con la quale il Settore Rapporti con le Autonomie Locali, Elezioni e Referendum, Espropri – usi civici, ha trasmesso alla soc. TELT s.a.s. la D.G.C. n. 1 del 20 gennaio 2023 e contestualmente ha richiesto la revisione della perizia di stima trasmessa in data 17 novembre 2022 (prot. 35625) al fine di acquisire tutti gli elementi necessari all'emanazione del provvedimento di competenza;

vista la nota del 22 febbraio 2023 (prot. n. 9041 del 23 novembre 2022) come integrata in data 28 febbraio 2023 (prot. 9717), con la quale è stata rettificata la “Relazione e perizia estimativa in tema di usi civici” in base ai rilievi di cui alla D.G.C. n. 1 del 20 gennaio 2023 e richiedendo il rilascio delle autorizzazioni ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 29 del 02 dicembre 2009 ed in particolare:

“...1. a sospendere il vincolo di uso civico sulle particelle 193 del foglio 20 - 200, 211, 248, 368, 389, 390, 314, 315, 319, 197, 369, 370, 371, 313, 317, 318, 360, 362 291, 292, 364, 365, 316, 293, 294, 230, 358, 359, 361 del foglio 21 e 549, 579, 403, 137, 138 del foglio 25 del comune di Salbertrand interessate dall'installazione del cantiere approvato dal CIPE con le Delibere CIPE n. 30/2018 e n. 39/2018;

2. a dichiarare il bene temporaneamente ed immediatamente allodiale affinché TELT SAS, a ciò sin d'ora espressamente autorizzata, possa farne oggetto di procedimento amministrativo di cui al citato DPR n. 327/2001 ove dette particelle, decorsi inutilmente 15 giorni dalla richiesta di TELT SAS medesima, non siano spontaneamente conferite in concessione amministrativa per anni 10 dal Comune di Salbertrand alla Società scrivente alle condizioni di cui al successivo punto 3;

3. a dichiarare congrue le condizioni economiche per la concessione amministrativa indicate nell'allegata relazione estimativa, che recepisce le richieste dell'Amministrazione comunale di Salbertrand in merito all'adeguamento dell'indennizzo conseguente alla formazione di aree reliquate non più accessibili, sulle quali l'uso civico non potrà essere più esercitato dalla popolazione (importi che la scrivente si impegna a tener fermi anche nel caso di attivazione del procedimento di cui al DPR n. 327/2001);

4. a dare atto che la richiesta di TELT SAS di cui al precedente punto 2 potrà essere formulata coerentemente con le esigenze del cantiere e, quindi, anche separatamente per porzioni delle aree complessivamente interessate, ferme restando, comunque, le condizioni economiche che, in tale caso, dovranno essere riconosciute da TELT SAS al comune di Salbertrand, in proporzione rispetto

agli importi autorizzati e ritenuti congrui.

5. a dare atto, altresì, che, laddove per nuove esigenze di cantiere dovessero essere utilizzate, in tutto o in parte, anche le aree reliquate segnalate dall'Amministrazione comunale ed indicate in relazione, TELT SAS, in ogni momento, potrà richiedere ed ottenere la loro disponibilità senza corresponsione di ulteriori indennizzi oltre a quelli che saranno dichiarati congrui.”;

vista la “*Relazione e perizia estimativa in tema di usi civici*” redatta in data 17 febbraio 2023, ai sensi del Capo V del D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R, dal geom. Andrea BENNA, in qualità di tecnico incaricato dalla soc. TELT s.a.s., dalla quale si prende atto che:

- le aree di cantiere gravate da uso civico rientrano tra le aree di cui al Decreto del Commissario agli usi civici del 19 giugno 1941, con il quale sono state individuate le aree gravate da usi civici nel Comune di SALBERTRAND (TO) ed assegnate alla categoria A di cui all'art. 11 della legge 1766/1927;
- le aree di cantiere sono state oggetto di numerosi provvedimenti amministrativi, che hanno comportato in larga parte la trasformazione dello stato dei luoghi e la contestuale perdita della destinazione agro-silvo-pastorale delle aree (cfr. punto 3 e punto 5.1 della “*Relazione e perizia estimativa in tema di usi civici*”);
- le particelle interessate dal cantiere gravate da uso civico per le quali è richiesto il mutamento di destinazione d'uso e contestuale sospensione temporanea dell'esercizio del diritto di uso civico risultano identificate al N.C.T. al Fg. 20 mappale n. 193, al Fg. 21 mappali 200, 211, 248, 368, 389, 390, 314, 428, 429, 319, 197, 369, 370, 371, 313, 317, 318, 360, 362, 291, 292, 364, 365, 316, 293, 294, 230, 358, 359, 361, al Fg. 25 mappali 549, 579, 403, 137 e 138, per complessivi 74.626 mq (cfr. Tabella 2 della “*Relazione e perizia estimativa in tema di usi civici*”);
- le particelle gravate da uso civico per le quali risulta necessaria la sospensione temporanea dell'esercizio del diritto di uso civico, come richiesto dal Comune di SALBERTRAND (TO), in quanto trattasi di aree residuali inaccessibili a seguito dell'insediamento del cantiere, risultano identificate al N.C.T. al Fg. 20 mappale n. 193, al Fg. 21 mappali 197, 200, 248, 291, 314 e 390 per complessivi 40.682 mq (cfr. Allegato 11 bis della “*Relazione e perizia estimativa in tema di usi civici*”);
- la concessione amministrativa delle aree sopra richiamate prevede una durata di dieci anni in coerenza con le esigenze del cantiere e anche per porzioni di aree interessate;
- l'indennizzo per la popolazione usocivista viene quantificato sulla base del presupposto che “*..il valore da ricercarsi al fine della determinazione del canone di concessione è costituito dal valore venale delle aree (in assenza di “criticità”) determinato ai sensi dell'art. 31 del D.P.G.R. n. 8 del 27 giugno 2016 incrementato delle miglitorie di cui all'art. 32 del medesimo decreto*” in quanto “*..il mantenimento di un uso non coerente ovvero la presenza di eventuali “criticità” non possono essere ascritte alla popolazione usocivista...*”;
- sulle aree di cui trattasi, per le motivazioni contenute in perizia, non è quantificata la presenza di miglitorie ai sensi dell'art. 32 del D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R;
- il valore venale delle aree gravate da uso civico interessate dal cantiere è quantificato in € 119.401,60 ai sensi dell'art. 31 del D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R;
- il valore venale delle aree gravate da uso civico residuali inaccessibili a seguito dell'insediamento del cantiere è quantificato in €65.091,20 ai sensi dell'art. 31 del D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R;
- il tasso di interesse applicato per il mancato godimento del bene, in analogia a quanto disposto dal punto 7) della D.G.R. 5 ottobre 2018 n. 17-7645, è quantificato nel 3%;
- il canone decennale di concessione commisurato al valore venale delle aree gravate da uso civico interessate dal cantiere è quantificato in €35.820,48;
- il canone decennale di concessione commisurato al valore venale delle aree gravate da uso civico residuali inaccessibili, a seguito dell'insediamento, del cantiere è quantificato in €

19.527,36;

- il corrispettivo per la perdita dei frutti e dei soprassuoli durante il periodo in cui le aree interessate dal cantiere sono sottratte all'uso civico è quantificato in € 162.684,68;
- il corrispettivo per la perdita dei frutti e dei soprassuoli durante il periodo in cui le aree residuali inaccessibili sono sottratte all'uso civico è quantificato in € 88.686,76;
- il canone annuale di concessione amministrativa decennale determinato secondo quanto richiesto dal Comune di SALBERTRAND (TO) risulta quantificato in € 30.671,93 e sarà corrisposto per dieci anni;
- il saggio di interesse adottato al fine di determinare il canone costante, posticipato e limitato risulta pari a 2,66%;
- il canone determinato come accumulazione iniziale di annualità costanti, posticipate, limitate è quantificato in € 48.042,73;
- il corrispettivo complessivo per la perdita dei frutti e dei soprassuoli è quantificato in 251.371,44;
- il canone complessivo anticipato per dieci anni di concessione amministrativa è quantificato in € 299.414,17;

rilevata la congruità delle valutazioni economiche contenute nella sopra richiamata perizia di stima, in linea con le disposizioni contenute nel D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R, e che il canone complessivo anticipato per dieci anni pari ad € 299.414,17 ovvero il canone annuo quantificato in € 30.671,93 da corrispondersi per dieci anni sono da ritenersi idonei al ristoro della popolazione usocivista locale;

preso atto che gli importi determinati nella "*Relazione e perizia estimativa in tema di usi civici*" del geom. Andrea BENNA sono da intendersi minimi, al di sotto dei quali non può ritenersi congrua la valutazione del ristoro per la popolazione usocivista locale;

considerato che eventuali conguagli potranno essere effettuati solo a seguito di una specifica valutazione da parte dell'Agenzia dell'Entrate competente, in occasione di una verifica disposta da questa Amministrazione o su richiesta delle parti (Comune di SALBERTRAND (TO)–Soc. TELT s.a.s.) in presenza di future verifiche o in conseguenza di differenze di superficie che venissero rilevate successivamente all'esecuzione di accertamenti demaniali;

considerato che qualora la concessione amministrativa non venisse sottoscritta dal Comune di SALBERTRAND (TO) entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente atto la soc. TELT s.a.s. potrà esperire il procedimento di occupazione temporanea, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii. ed in base al D.M. n. 35 del 16 febbraio 2016, mantenendo fermi gli importi determinati nella sopra richiamata perizia di stima;

rilevato che l'occupazione temporanea delle aree interessate dal cantiere potrà essere eseguita dalla soc. TELT s.a.s anche per porzioni di aree, ferme restando, le condizioni economiche che saranno proporzionate rispetto agli importi ritenuti congrui nel presente provvedimento;

rilevato che le particelle interessate dal cantiere gravate da uso civico sono oggetto esclusivamente di autorizzazione al mutamento temporaneo di destinazione d'uso e sospensione dell'uso civico, non necessitando pertanto di una autorizzazione alla sdemanializzazione con conseguente conversione in allodio;

considerato che qualora per esigenze di cantiere dovessero essere impiegate le aree residuali inaccessibili oggetto di sospensione temporanea, non sarà prevista la corresponsione di ulteriori indennità se non quelle previste dal presente provvedimento, previa concessione amministrativa ai

sensi dell'art. 6 comma 3 lettera a) della l.r. 29/2009 ovvero procedimento di occupazione temporanea, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii.;

rilevato che l'occupazione temporanea delle aree interessate dal cantiere potrà essere eseguita dalla soc. TELT s.a.s. anche per porzioni di aree, ferme restando, le condizioni economiche che saranno proporzionate rispetto agli importi ritenuti congrui nel presente provvedimento; in particolare tale ipotesi dovrà essere opportunamente pattuita all'interno della concessione amministrativa ai sensi dell'art. 6 comma 3 lettera a) della l.r. 29/2009;

considerato che l'importo complessivo periziato anticipato pari ad € 299.414,17 ovvero il primo canone annuo quantificato in € 30.671,93, dovranno essere versati entro la data di stipula della concessione amministrativa e comunque entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente atto, ferma restando la possibilità di ripartire gli importi di cui sopra in base alle effettive esigenze di cantiere anche per porzioni delle aree complessivamente interessate;

rilevato che gli importi sopra menzionati se versati oltre il sessantesimo giorno, dovranno essere maggiorati della rivalutazione monetaria nonché dell'interesse legale in vigore, al fine di garantire un equo indennizzo per la popolazione usocivista;

stabilito che tutti i proventi derivanti dalla presente autorizzazione dovranno essere utilizzati prioritariamente per la costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione usocivista locale e comunque utilizzati nel rispetto di quanto disposto dal comma 3 dell'articolo 16 della l.r. n. 29/2009 e dall'art. 24 della legge n. 1766 del 16 giugno 1927;

rilevato che in osservanza anche delle disposizioni di cui all'art. 25 del D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R, le particelle interessate dal cantiere saranno oggetto di ripristino ambientale come da progetto di variante approvato dal CIPE con delibere n. 30/2018 e n. 39/2018 (cfr. Allegato 21 della *"Relazione e perizia estimativa in tema di usi civici"*);

preso atto che le aree oggetto di occupazione al termine del cantiere verranno restituite al Comune di SALBERTRAND (TO) e che le stesse rimangono tutelate ai sensi di quanto disposto dal Dlgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio;

considerato che al fine di identificare in maniera univoca e puntuale le aree oggetto di concessione amministrativa ovvero di procedimento amministrativo, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii., risulta necessario allegare al presente provvedimento gli estratti della *"Relazione e perizia estimativa in tema di usi civici"* a firma geom. Andrea BENNA identificati come *"Tabella 2"* e *"Allegato 11 bis"*;

rilevato che il presente provvedimento non costituisce autorizzazione ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera c), rimanendo in capo al Comune di SALBERTRAND (TO) la regolarizzazione degli eventuali possessi illegittimi pregressi sulle aree di cui trattasi, da esperirsi nelle modalità previste dalla l.r. 2 dicembre 2009 n. 29 e dal D.P.G.R. n. 8 del 27 giugno 2016;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

Per le motivazioni illustrate in premessa

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la legge n. 1766 del 16 giugno 1927, e s.m.i.;
- visto il regio decreto n. 332 del 26 febbraio 1928, e s.m.i.;
- visto il D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977, e s.m.i.;
- vista la legge n. 241 del 7 agosto 1990, e s.m.i.;
- visto il d.lgs. n. 165 del 30/03/2001, e s.m.i.;
- visto il d.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i.;
- visto il d.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- vista la l.r. n. 23 del 28 luglio 2008 e s.m.i.;
- vista la l.r. n. 29 del 2 dicembre 2009 e s.m.i.;
- visto il d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i.;
- vista la l.r. n. 23 del 29 ottobre 2015 e s.m.i.;
- visto il D.P.G.R. n. 8/R del 27 giugno 2016;
- vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;
- vista la legge n. 168 del 20 novembre 2017 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 17-7645 del 5 ottobre 2018;
- vista la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022;

DETERMINA

1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di autorizzare ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera b) della l.r. 29/2009:

- il mutamento di destinazione d'uso e la contestuale sospensione temporanea dell'esercizio del diritto di uso civico per il periodo di dieci anni, a favore della soc. TELT s.a.s sulle aree di cantiere approvato dal CIPE con le Delibere n. 30/2018 e n. 39/2018, e identificate al N.C.T. del Comune di SALBERTRAND (TO) al Fg. 20 mappale n. 193, al Fg. 21 mappali 200, 211, 248, 368, 389, 390, 314, 428, 429, 319, 197, 369, 370, 371, 313, 317, 318, 360, 362, 291, 292, 364, 365, 316, 293, 294, 230, 358, 359, 361, al Fg. 25 mappali 549, 579, 403, 137 e 138, per complessivi 74.626 mq (cfr. Tabella 2 della *“Relazione e perizia estimativa in tema di usi civici”*);
- la sospensione temporanea dell'esercizio del diritto di uso civico sulle aree residuali inaccessibili a seguito dell'insediamento del cantiere, identificate al N.C.T. del Comune di SALBERTRAND (TO) al Fg. 20 mappale n. 193, al Fg. 21 mappali 197, 200, 248, 291, 314 e 390 per complessivi 40.682 mq (cfr. Allegato 11 bis della *“Relazione e perizia estimativa in tema di usi civici”*);

4) di dare atto che il canone complessivo anticipato per dieci anni pari ad € 299.414,17 ovvero il canone annuo quantificato in € 30.671,93 da corrispondersi per dieci anni sono da ritenersi idonei al ristoro della popolazione usocivista locale;

5) di dare atto che qualora la concessione amministrativa non venisse sottoscritta dal Comune di SALBERTRAND (TO) entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente atto la soc.

TELT s.a.s. potrà esperire il procedimento di occupazione temporanea, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii., in applicazione del D.M. n. 35 del 16 febbraio 2016, mantenendo fermi gli importi determinati nella sopra richiamata perizia di stima;

6) di dare atto che l'occupazione temporanea delle aree interessate dal cantiere potrà essere eseguita dalla soc. TELT s.a.s. anche per porzioni di aree, ferme restando, le condizioni economiche che saranno proporzionate rispetto agli importi ritenuti congrui nel presente provvedimento, in particolare tale ipotesi dovrà essere chiaramente pattuita all'interno della concessione amministrativa ai sensi dell'art. 6 comma 3 lettera a) della l.r. 29/2009;

7) di dare atto che l'importo complessivo periziato anticipato pari ad € 299.414,17 ovvero il primo canone annuo quantificato in € 30.671,93 dovranno essere versati entro la data di stipula della concessione amministrativa e comunque entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente atto, ferma restando la possibilità di ripartire gli importi di cui sopra in base alle effettive esigenze di cantiere anche per porzioni delle aree complessivamente interessate;

8) di dare atto che gli importi sopra menzionati se versati oltre il sessantesimo giorno, dovranno essere maggiorati della rivalutazione monetaria nonché dell'interesse legale in vigore, al fine di garantire un equo indennizzo per la popolazione usocivista;

9) che tutti i proventi derivanti dalla presente autorizzazione dovranno essere utilizzati prioritariamente per la costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione usocivista locale e comunque utilizzati nel rispetto di quanto disposto dal comma 3 dell'articolo 16 della l.r. n. 29/2009 e dall'art. 24 della legge n. 1766 del 16 giugno 1927;

10) di dare atto che eventuali conguagli potranno essere effettuati solo a seguito di una specifica valutazione da parte dell'Agenzia dell'Entrate competente, in occasione di una verifica disposta da questa Amministrazione o su richiesta delle parti (Comune di SALBERTRAND (TO)–Soc. TELT s.a.s.) in presenza di future verifiche o in conseguenza di differenze di superficie che venissero rilevate successivamente all'esecuzione di accertamenti demaniali;

11) di dare atto che in osservanza anche delle disposizioni di cui all'art. 25 del D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R, le particelle interessate dal cantiere saranno oggetto di ripristino ambientale come da progetto di variante approvato dal CIPE con delibere n. 30/2018 e n. 39/2018;

12) di dare atto che le aree oggetto di occupazione al termine del cantiere verranno restituite al Comune di SALBERTRAND (TO) e che le stesse rimangono tutelate ai sensi di quanto disposto dal Dlgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio;

13) di dare atto che qualora per esigenze di cantiere dovessero essere impiegate le aree residuali inaccessibili oggetto di sospensione temporanea, non sarà prevista la corresponsione di ulteriori indennità se non quelle previste dal presente provvedimento, previa concessione amministrativa ai sensi dell'art. 6 comma 3 lettera a) della l.r. 29/2009 ovvero procedimento di occupazione temporanea, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii.;

14) di dare atto che al fine di identificare in maniera univoca e puntuale le aree oggetto di concessione amministrativa ovvero di procedimento amministrativo, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii., si allegano gli estratti "Tabella 2" e "Allegato 11 bis" della "Relazione e perizia estimativa in tema di usi civici" a firma geom. Andrea BENNA per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

15) di dare atto che il presente provvedimento non costituisce autorizzazione ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera c), rimanendo in capo al Comune di SALBERTRAND (TO) la regolarizzazione degli eventuali possessi illegittimi pregressi sulle aree di cui trattasi, da esperirsi nelle modalità previste dalla l.r. 2 dicembre 2009 n. 29 e dal D.P.G.R. n. 8 del 27 giugno 2016;

16) di disporre che il Comune di SALBERTRAND (TO), in applicazione del comma 3 dell'articolo 24 del D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R, trasmetta a questa Amministrazione entro trenta (30) giorni dall'esecutività copia del provvedimento concessorio, debitamente perfezionato e rogato;

17) di disporre che qualora la concessione amministrativa non venisse sottoscritta dal Comune di SALBERTRAND (TO), la soc. TELT s.a.s. dovrà trasmettere copia del provvedimento di occupazione temporanea delle aree ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii, entro trenta (30) giorni

dall'esecutività, ai sensi di quanto disposto dall'art. 42 del D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R;
18) di disporre che, la presente determinazione sia pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. 22/2010;
19) di dare atto che, la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli articoli 23 e 26 del d.lgs 33/2013 in quanto non comporta impegno di spesa a carico dell'Amministrazione Regionale;
20) di dare atto che, avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

LA DIRIGENTE (A1014C - Rapporti con le Autonomie locali,
elezioni e referendum, espropri-usi civici)
Firmato digitalmente da Laura Di Domenico

Allegato

Tabella 2 - Elenco delle particelle interessate dal cantiere

AREE OGGETTO DI CONCESSIONE AMMINISTRATIVA PER ANNI 10 - COMUNE DI SALBERTRAND -						
FOGLIO	MAPPALE	MAPPALE ORIGINARIO	DITTA CATASTALE	SUP. CAT.	SUP. OCC. TEMP.	CATEGORIA Decreto 19/06/1941
21	313	196		2.262	2.034	A - INCOLTO STERILE
21	317	196		39	39	A - INCOLTO STERILE
21	318	196		111	111	A - INCOLTO STERILE
21	360	196		97	97	A - INCOLTO STERILE
21	362	196		42	42	A - INCOLTO STERILE
21	369	249		2.266	2.266	A - BOSCO CEDUO
21	370	249		3.299	3.299	A - BOSCO CEDUO
21	371	249		89	89	A - BOSCO CEDUO
25	137	137		420	420	A - INCOLTO STERILE
25	138	138		1.508	1.508	A - INCOLTO STERILE
25	403	190		1.063	75	A - INCOLTO STERILE
25	549	187		330	330	A - INCOLTO STERILE
25	579	187 - 190		21.096	717	A - INCOLTO STERILE
20	193	193		1.247	174	A - INCOLTO STERILE
21	197	197		16.682	14.253	A - INCOLTO PRODUTTIVO
21	200	200		6.330	582	A - INCOLTO PRODUTTIVO
21	211	211		48	48	A - INCOLTO STERILE
21	248	248		3.533	123	A - BOSCO CEDUO
21	314	196		1.301	684	A - INCOLTO STERILE
21	319	196		460	460	A - INCOLTO STERILE
21	368	249		45.540	1.653	A - BOSCO CEDUO
21	389	196		371	371	A - INCOLTO STERILE
21	390	196		87.677	35.939	A - INCOLTO STERILE
21	428	196		1.089	1.089	A - INCOLTO STERILE
21	429	196		269	269	A - INCOLTO STERILE
21	230	230		141	141	A - INCOLTO PRODUTTIVO
21	291	196		3.375	1.292	A - INCOLTO STERILE
21	292	196		40	40	A - INCOLTO STERILE
21	293	197		2.634	2.634	A - INCOLTO PRODUTTIVO
21	294	197		220	220	A - INCOLTO PRODUTTIVO
21	316	196		152	152	A - INCOLTO STERILE
21	358	196		180	180	A - INCOLTO STERILE
21	359	196		663	663	A - INCOLTO STERILE
21	361	196		296	296	A - INCOLTO STERILE
21	364	196		250	250	A - INCOLTO STERILE
21	365	196		2.086	2.086	A - INCOLTO STERILE
TOTALE SUPERFICIE DI OCCUPAZIONE PER ANNI 12 SU PARTICELLE GRAVATE DA USO CIVICO				MQ.	74.626	

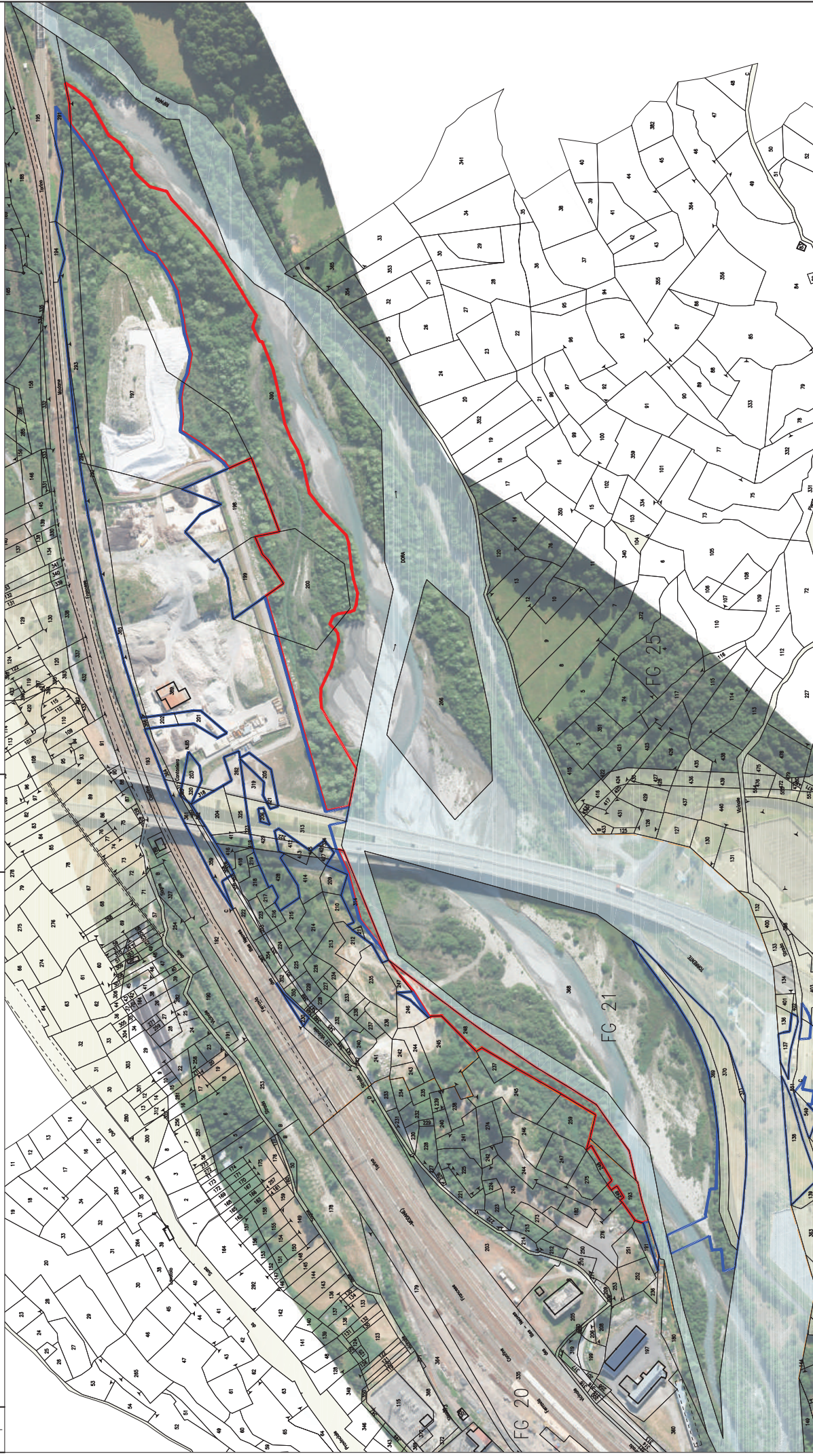
PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI SALBERTRAND





ALLEGATO 11 BIS

SOVRAPPOSIZIONE AREE RELIQUATE CON FOTO AEREA

FUORI SCALA



PROPRIETA' ANASTATF
E STRADE PUBBLICHE

-  PROPRIETA' ANASTATF E STRADE PUBBLICHE
-  ACQUE ESENTI DA ESTIMO
-  AREE GRAVATE DAL VINCOLO DI USO CIVICO INTERESSATE DAL CANTIERE MQ 74.626
-  AREE GRAVATE DAL VINCOLO DI USO CIVICO NON PIU' ACCESSIBILI MA NON INTERESSATE DAL CANTIERE MQ 40.682